

Le Organizzazioni Sindacali incontrano l'ing. Moretti per discutere dei nuovi progetti industriali del Gruppo FS

IN QUESTO NUMERO

- *Incontro con l'Ing. Moretti*
- *TLN*
- *Divisione Passeggeri - Le frecce colorate*
- *Lettera a Trenitalia - Cambio turno freccia rossa*

Agenda della settimana
WWW.FASTFERROVIE.IT

Nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali che si è svolto giovedì 29 ottobre presso il suo ufficio - e che ha visto la partecipazione anche dell'AD di Trenitalia, ing. Vincenzo Soprano e del DCRU di Gruppo FS, dott. Domenico Braccialarghe - l'Amministratore Delegato del Gruppo FS, ing. Mauro Moretti, come da consuetudine ha aperto iniziando descrivendo l'attuale situazione industriale, finanziaria ed economica con la quale si sta apprestando a chiudere l'esercizio per l'anno 2009.

Ad onor del vero, la descrizione non è stata supportata da alcuna documentazione e le notizie date non si differenziano molto da quanto abbiamo potuto apprendere precedentemente dalla stampa, ma a seguito degli interventi dei segretari presenti, l'AD del Gruppo FS ha confermato che è in atto un aggiornamento del piano d'impresa 2007/2011 che aveva avuto l'ok tecnico dal Governo di allora, nonché l'ok del Sindacato riguardo gli aspetti di previsione di rilancio delle società del Gruppo FS. Pur se non è stato possibile avere anticipazioni, possiamo dedurre dalle indiscrezioni, che a pillole vengono rese note dai mass media, che gli aggiornamenti al Piano Industriale subiranno significative modifiche già nei budget 2010. Il sindacato ha manifestato tutte le riserve sull'attuale stato occupazionale del Gruppo FS, che ha raggiunto livelli davvero preoccupanti per il mantenimento degli

standard industriali propri delle società del Gruppo stesso. La caparbiazza e l'insistenza con la quale sono state evidenziate le perplessità ha fatto sì che l'ing. Moretti abbia dato la disponibilità ad aprire un confronto con il Sindacato, successivamente all'approvazione del Piano Industriale da parte del CdA del Gruppo FS. Questo confronto dovrà chiarire se la sua presenza al vertice del Gruppo FS è ancora per i ferrovieri garanzia di integrità aziendale, o se esistano previsioni di societizzazione di vettori come l'AV oppure processi di fusione come l'esperienza di TLN in Lombardia. È evidente che solo dopo aver preso conoscenza delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sarà per noi possibile fare le dovute valutazioni.

Comunque, nell'ambito della riunione lo stesso ing. Moretti ha precisato che è sua intenzione mantenere l'azienda integrata e che l'esperienza lombarda non è ripetibile perché non esistono realtà ferroviarie simili in nessun'altra regione. Resta aperto, però, il problema dello scontro che si è aperto fra il Gruppo FS e la Regione Piemonte. È evidente la strumentalità politica che ancora una volta guarda più alla prossima campagna elettorale che al bene pubblico, ma quello che ci preoccupa è che in questo "tritacarne" del malgoverno ancora una volta chi ne pagherà le spese saranno i pendolari e chi lavora nel trasporto interessato. Sia chiaro, non vogliamo dare

colpe né ragioni, ma il buon senso e la responsabilità istituzionale, sia della Regione Piemonte che delle Ferrovie dello Stato, dovrebbero evitarci tali "spettacoli". Quando due litigano è saggio pensare che le responsabilità vengano ripartite e nel caso di specie, visti i due soggetti interessati, non fatichiamo a pensare che siano proprio equamente ripartite.

[...]
lo stesso ing. Moretti ha precisato che è sua intenzione mantenere l'azienda integrata e che l'esperienza lombarda non è ripetibile perché non esistono realtà ferroviarie simili in nessun'altra regione

Durante la discussione, oltre alla necessità di riprendere il confronto proprio dai temi aperti e da quelli lasciati in sospeso il 15 maggio 2009, si è evidenziato anche il problema retributivo, ricordando quanto sia necessario riconoscere ai ferrovieri i diritti derivanti dalla maggiore produttività resa, che ha fortemente contribuito all'evidente miglioramento dei bilanci di tutte le società del Gruppo.

[...]
 A chiusura della riunione si è convenuto di confermare l'incontro del 5 novembre, già fissato nell'accordo dell'8 ottobre scorso, per affrontare il tema delle dinamiche occupazionali, esistendo la concreta possibilità di un vero e proprio turn-over. Dalle risposte ricevute non possiamo non esprimere un cauto ottimismo, che riteniamo di poter confermare solo dopo la riunione del 5 novembre e una concreta

ripresa delle relazioni industriali a tutti i livelli, in onore agli impegni presi nell'accordo del 15 maggio 2009.

In merito al CCNL della Mobilità, continuano i confronti con le associazioni datoriali.

Al termine dell'ultimo incontro, nel quale è stato fatto il punto sulle posizioni delle parti presenti al tavolo in merito al mercato del lavoro, le associazioni datoriali si sono riservate di presentare una nuova proposta, che aggiornerà quella già presentata il 15 giugno scorso dalle stesse parti datoriali, e che proporranno nella prossima riunione, già programmata per il 9 novembre.

HDI riserva a tutti gli iscritti FAST i propri prodotti:

Globale Casa: per proteggere la casa.

Conto Bancom: per accrescere i risparmi.

Valore Auto: un unico sistema assicurativo che offre 15 protezioni modulari dall'auto alla persona.

HDI offre in esclusiva a tutti i Ferrovieri

la possibilità di corrispondere i premi in comode rate mensili con trattenuta a ruolo sullo stipendio.



Per informazioni visita il sito www.inlinea-hdi.it
 oppure chiama il numero verde **800.082.082**

HDI Assicurazioni, nata nel 2001, è parte di una grande realtà assicurativa tedesca operante in 150 paesi nel mondo: il Gruppo Talanx di Hannover.

HDI

ASSICURAZIONI

Al tuo fianco, ogni giorno

TLN - (Trenitalia - Le Nord)

Lo stato dell'arte della trattativa per la costituzione della nuova società di Trasporto Pubblico Locale in Lombardia.

Il giorno 22 ottobre scorso si è svolto il secondo incontro tra le Organizzazioni Sindacali Nazionali, Regionali della Lombardia e le RSU Aziendali, con la Direzione di TLN, di Trenitalia e di Le Nord, per la prosecuzione delle procedure previste, per giungere al conferimento dei due rami alla costituenda società di trasporto pubblico locale.

Dicevamo il secondo incontro ma di fatto, se si considera il primo come quello di apertura delle procedure previste dalla legge in questi casi, è quello in cui si inizia ad entrare nel merito, con la formalizzazione delle parti, della volontà di intraprendere il percorso di definizione degli aspetti contrattuali che accompagneranno la fusione dei due rami in un'unica società.

Le Organizzazioni Sindacali hanno preso atto della volontà aziendale di mantenere per il personale, nel periodo transitorio di undici mesi previsto dalla legge, lo *statu quo* contrattuale e normativo delle imprese di provenienza. Quindi per il transitorio sono stati fugati tutti i dubbi che le Organizzazioni

ni Sindacali avevano manifestato riguardo al mantenimento del Fondo

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le Società Trenitalia S.p.A, LeNord S.r.l. e TLN S.r.l. e le Segreterie Nazionali e Regionali di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL, FAST FERROVIE, UGL Trasporti, ORSA, FAISA-CISAL, unitamente alla RSU 57 Div. Trasp. Reg. Lombardia e al Coordinamento Interaziendale RSU gruppo FNM, si sono incontrate in data 22/10/2009 e 23/10/2009 per dare seguito al confronto attivato con comunicazione del 18/9/2009 ai sensi dell'articolo 47 della legge 428/1990 e dell'articolo 26 dell'allegato A del RD 148/1931.

All'esito del confronto e dell'esame congiunto in merito all'avvio della nuova Società, le parti dichiarano di avere raggiunto un'intesa, da formalizzare anche sulla base della data di decorrenza dei contratti di affitto, sulle modalità comunicate da Trenitalia e LeNORD relative all'avvio dell'attività di TLN mediante affitto dei rispettivi rami d'azienda.

Restando da definire questioni relative ai diritti del personale, da attuare al termine di questa prima fase transitoria, il negoziato proseguirà in sede aziendale con le OO.SS firmatarie, presso la nuova Società TLN, per definire i complessi aspetti, tuttora aperti, di riorganizzazione del lavoro e di disciplina contrattuale collettiva di riferimento posti dal nuovo processo societario.

Milano, 23.10.2009

Per Trenitalia S.p.A.

Per LeNord S.p.A.

Per TLN S.r.l.

Per le strutture sindacali

Per le strutture sindacali

FRET CINE

FIT CISC

UGL TRASPORTI

UIL TRASPORTI

FAISA-CISAL

ORSA FERROVIE

FAST FERROVIE

UILT REG. LOM

FIT REG. LOM

UGL LOMBARDIA

Or. S.A. Ferrarese

FAST FERROVIE LOMBARDIA

UIL FERROVIE

CISL FNM

Speciale FS presso l'INPS, delle concessioni di viaggio, dell'organizzazione del

lavoro e della possibilità di fruizione del Fondo Bilaterale per le Politiche Attive del Lavoro concordato recentemente con il Gruppo FS.

Con il prossimo incontro, previsto per la prima decade di novembre, inizierà la fase negoziale vera e propria che vede al tavolo, è opportuno ricordarlo, oltre agli attori istituzionali un *convitato di pietra*: il tempo.

Già, perché nonostante le parti - ne siamo certi - faranno di tutto per far scorrere la trattativa, non è affatto scontato che essa si concluderà certamente entro gli undici mesi previsti dalla legge. Innanzitutto non è ancora stato sottoscritto il Contratto di Servizio con la Regione Lombardia. Pare che questo debba avvenire nei primi giorni di Novembre quindi, calendario alla mano - e considerato che tutto dovrebbe essere completato entro la fine di luglio - ad oggi gli undici mesi sono già diventati nove; e la vastità degli argomenti da trattare pone una domanda: se le trattative andassero per le lunghe, se non si addivenisse ad un accordo entro luglio, come si procederà? Esiste il rischio reale di "fughe in avanti" dell'azienda, che a quel punto potrebbe, *sua sponte*, decidere di applicare la forma contrattuale che riterrà più confacente al dilungarsi del transitorio?

Non si tratta, come è semplice intuire, di una pura questione formale ma di un pericolo reale, poiché un'operazione di tale portata, che crediamo costituirà un precedente per future operazioni analoghe sull'intero territorio nazionale, deve essere per ciò stesso inappuntabile. Le organizzazioni sindacali dovranno essere categoriche su questo punto, pretendendo risposte chiare e impegni precisi dalla parte aziendale. Una trattativa - lo dicevamo - di tale importan-

za, con una tale vastità di argomenti da definire (non è cosa che capiti spesso, dover cercare all'interno di un'azienda un *contenitore contrattuale* che faccia la media tra due CCNL molto diversi tra loro) non può avviarsi con la necessità di fare in fretta, ma nello stesso tempo non può tirare per le lunghe lo stillicidio di notizie, voci di corridoio, *sentito dire* che già avvilluppano l'operazione.

In occasione delle riunioni dei giorni 8, 22 e 23 ottobre sono state raggiunte, su questi elementi, delle prime intese che saranno formalizzate in seguito; le organizzazioni sindacali si faranno un dovere di informare puntualmente i lavoratori sull'evolversi della situazione negoziale garantendo - e pretendendo dalla società - due elementi fondamentali, indispensabili: serietà e chiarezza.

[...]
non è cosa che capiti spesso, dover cercare all'interno di un'azienda un contenitore contrattuale che faccia la media tra due CCNL molto diversi tra loro
 [...]



Divisione Passeggeri N/I - Le frecce colorate

*[...]
saremo in prima linea per fermare questa scellerata frantumazione divisionale a cominciare dalle frecce bianche, che non sono altro che un ardito maquillage di una produzione standard, su linee standard e non certo ad alta velocità*

[...]

Il 27 ottobre u.s. si è consumata l'ennesima farsa della ripartizione dei servizi di condotta, del segmento Freccia Rossa, della Divisione Trasporto Passeggeri N/I di Trenitalia.

Una messinscena dello scarica barile nella quale, la dirigenza di questa parte importante della Società, compiva il formale passaggio con il sindacato, dovuto dalle norme contrattuali, senza avere intenzione alcuna di perseguire la ricerca di qualsiasi accordo con le parti sociali, essendo sempre più pervasa, dalla mai celata intenzione di mettere in pratica tutto ciò che progetta senza subire interferenza alcuna.

Anche per questa ragione, la divisione Passeggeri N/I, pur essendo l'unica che potrebbe avere qualche raggio di sole nel proprio orizzonte, paga il fio di una dirigenza della produzione vetusta, persa dietro a voli Pindarici ispiratori di riorganizzazioni ambigue e boriose, nelle quali trovano concretizzazioni tante frecce colorate che dissipano allegramente quanto recuperato, in termini di competitività aziendale, con l'accordo sull'Agente Solo.

In buona sostanza, con un simile comportamento, continuando imperterrita a portare avanti un oscuro processo riorganizzativo aspramente criticato da chiunque ne abbia avuto sento-

re, la dirigenza della PAX, non sta facendo altro che impegnarsi a collocare, di nuovo, questo segmento produttivo fuori dal mercato.

La FAST FerroVie oltre che a non prestarsi a far da sponda a chicchessia e tantomeno alla controparte, magari attraverso la stipula di accordi su una ripartizione fuori normativa e parziale, sarà in prima linea per fermare questa scellerata frantumazione divisionale a cominciare dalle frecce bianche, che non sono altro che un ardito maquillage di una produzione standard, su linee standard e non certo ad alta velocità.

PER CONTARE DI PIU' **FAST**
FerroVie

... PER TUTELARTI
... E CRESCERE INSIEME

ISCRIVITI ALLA
FAST-FERROVIE

The advertisement features a blue background with a white sunburst pattern. In the center, a red and white train is shown. Below the train, a man in a green suit and a woman in a blue suit are walking together, holding hands. The FAST FerroVie logo is in the top right corner. The text is in a bold, sans-serif font.


www.fastferrovie.it

SEGRETERIA NAZIONALE
Roma li 22-10-2009
Prot.SN 963/7

Comitato di Redazione:

Direttore **Pietro Serbassi.**

Responsabile **Antonio Scalise.**

Redazione **Chiara Bandieri,**
Massimiliano Pantanella.

Hanno collaborato a questo numero:
Vincenzo Notarnicola .

Responsabile Grafico **Luca Vitali.**

Dott. Domenico **BRACCIALARGHE**
DCRUO Gruppo FS

Dott. Marco **ROMANI**
DRUO Trenitalia

Ing. Marco **CAPOSCIUTTI**
Resp.le Freccia Rossa

Ing. Francesca **RACITI**
Resp.le Produzione Freccia Rossa

Oggetto: Cambio turno dei servizi Freccia Rossa.

Siamo su internet
www.fastferrovie.it

Siamo venuti a conoscenza che la Divisione Passeggeri Nazionale/I ha programmato un cambio turno dei servizi Freccia Rossa, per il giorno 24 ottobre. Ci risulta che tale avvicendamento modifichi totalmente la struttura dei turni trasformandoli in "turni a griglia".

Poiché non risultano variazioni dei volumi di produzione relativi all'offerta commerciale programmata, oltre a non comprenderne la necessità, ne contestiamo il modo e la tempistica. In tal senso si evidenzia che siffatta modifica produce pesanti ripercussioni ai lavoratori interessati già fatti oggetto da continue costrizioni individuali nonché, un comportamento irrispettoso delle relazioni sindacali, visto la convocazione per il giorno 27 ottobre prossimo in materia di ripartizione nazionale servizi freccia rossa.

Con l'occasione la scrivente Organizzazione Sindacale vi diffida nel procedere a qualunque tipo di riprogrammazione che comprometterebbe l'utilità e l'opportunità di un'incontro come quello menzionato.

FAST-FERROVIE

Via prenestina 170 00177 ROMA

Tel.: 06 89535974

Tel 06 89535975

Fax: 06 89535976

E-mail: sn@fastferrovie.it

Il Segretario Nazionale FastFerroVie
Pietro Serbassi

PAGINA 6



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE

Via Prenestina n°170 – 00176 – ROMA

Tel. 06 89535974 - 06 89535975 - Fax. 06 89535976

E-Mail sn@fastferrovie.it

